



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 27 GENNAIO 2022

Sindaco: On. Massimo Grillo

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

APPELLO INIZIALE ORE 17.50 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 19.524	
Apertura Lavori ore 17.50	4
PRESIDENTE STURIANO	4
SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE	4
PRESIDENTE STURIANO	4
COMUNICAZIONI	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA	7
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO	8
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO	9
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE	11
PRESIDENTE STURIANO	12
Punto numero 1 all'ordine del giorno	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE FERNANDEZ FELICE MASSIMO	13
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	14
Punto numero 5 all'ordine del giorno	16
PRESIDENTE STURIANO	16
ASSESSORE GANDOLFO MICHELE	16
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE FERNANDEZ FELICE MASSIMO	17
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE	18
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE GERARDI GUGLIELMO IVAN	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	22
PRESIDENTE STURIANO	22
ASSESSORE GANDOLFO MICHELE	23

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	23
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	28
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	28
PRESIDENTE STURIANO	29
ASSESSORE GANDOLFO MICHELE	29
PRESIDENTE STURIANO	30
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO	30
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO	31
PRESIDENTE STURIANO	32
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE	32
PRESIDENTE STURIANO	37
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE	37
PRESIDENTE STURIANO	39
CONSIGLIERE FICI NICOLA	39
PRESIDENTE STURIANO	41
ASSESSORE GANDOLFO MICHELE	41
PRESIDENTE STURIANO	43
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE	44
PRESIDENTE STURIANO	45
INTERVENTO	45
PRESIDENTE STURIANO	45

APPELLO INIZIALE ORE 17.50 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 19.52

Apertura Lavori ore 17.50

PRESIDENTE STURIANO

Buonasera a tutti, salutiamo l'Assessore Gandolfo, Segretario una buona serata. Allora, se siamo pronti possiamo iniziare con l'appello, Segretario. Se possiamo staccare in questo momento che c'è qualche problema di carattere tecnico. C'è un problema di carattere tecnico perché io non posso dare la parola. Devo dare la parola al Segretario per l'appello e non posso dare la parola. Adesso ci sei.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	entra 17:51
Cavasino Pietro,	presente;
Pugliese Leonardo,	presente;
Milazzo Eleonora,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	presente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	assente;
Orlando Leonardo,	presente;
Marino Andrea,	presente;
Di Pietra Gabriele,	presente;
Giacalone Pietro,	assente;
Titone Vanessa,	presente;
Fici Nicola,	presente;
Rodriquez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	presente;
Coppola Flavio Salvatore,	presente;
Martinico Elia Francesca,	presente;
Genna Rosanna,	assente;
Bonomo Giancarlo,	assente;
Passalacqua Gaspare,	presente;
Fernandez Felice Massimo,	presente;
Vinci Antonio,	assente;

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 16 Consiglieri Comunali su 24 quindi siamo in presenza del numero legale.

Iniziamo con il primo punto: "Nomina scrutatori". Propongo all'aula consigliare di nominare come scrutatori il collega Fici, la collega Martinico...

INTERVENTO

(intervento svolto lontano dal microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Non ci sono nessuno dei due. Secondo me... è giusto, Segretario? Allora, colleghi, erano stati nominati come scrutatori il collega Milazzo e il collega Passalacqua che però non sono presenti all'interno dell'aula consigliare quindi è opportuno, visto che dobbiamo anche trattare e possibilmente anche votare delle proposte deliberative, che gli scrutatori fossero presenti. Per tale motivazione chiedo che vengano nominati come scrutatori della seduta il collega Fici, la collaga Martinico e la collega Titone che già era componente degli scrutatori della passata seduta. Sostituiamo per questa seduta il collega Passalacqua e il collega Vito Milazzo. Se siamo tutti favorevoli, per alzata e seduta, chi è favorevole rimane seduto e chi è contrario si alzi. Segretario approvato all'unanimità. Lettura e approvazione dei verbali delle sedute precedenti, come vi dicevo poco fa, si stanno definendo tutti i verbali in modo tale che poi li approviamo tutti in un'unica approvazione, possibilmente, la prossima seduta di aggiornamento. Con molta probabilità dovremmo aggiornare la seduta alla prossima settimana, attendiamo notizie da parte del Sindaco che ha dato la disponibilità, per come eravamo rimasti, a fare una seduta apposita di interrogazioni. Dobbiamo stabilire se riesce a liberarsi per Giovedì sera la facciamo giovedì sera, giovedì pomeriggio, sennò il Sindaco aveva dato disponibilità anche per venerdì mattina per poter fare appositamente le interrogazioni. Durante il corso della seduta vediamo di poter definire e

aggiornare i lavori proprio per poter fare solo le interrogazioni.

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE STURIANO

Intanto mi complimento con il Consigliere Coppola per essere stato nominato "Presidente della Commissione Politiche Sociali" quindi, al Consigliere Coppola, gli auguri di un proficuo lavoro insieme ad una delle commissioni forse più importanti per tutto quello che deve essere trattato e che ha a che fare soprattutto con le persone più bisognose. Allora, prima di... questa comunicazione era una comunicazione istituzionale poi vi darò la possibilità di poter intervenire. Oggi, come sappiamo però colleghi Consiglieri, è il 27 Gennaio e il 27 Gennaio è un giorno particolare perché si celebra la "giornata della memoria". In tutta Italia si celebra oggi la "giornata della memoria" proprio per serbare memoria dello sterminio del popolo ebraico, evento storico vergognoso, pianificato e calcolato con inumana freddezza nonché delle abominevoli leggi razziali contro gli ebrei e anche di quei cittadini italiani che subirono la deportazione, la prigionia e la morte. In questa occasione dobbiamo, non solo ricordare... scusate, ma anche soprattutto capire quanto accadde in quei giorni per riflettere a quante e quali nefandezze siamo andati incontro. Dai testi normativi ispirati dai valori per il rispetto universale, dal riconoscimento delle dignità umane senza alcuna distinzione, ricordiamo i tragici fatti di quel conflitto che hanno segnato l'umanità in maniera indelebile. Per noi è doveroso ricordare perché, come ha scritto Primo Levi, ciò che è accaduto può ritornare pure assurdo e impensabile che appaia. Vediamo quello che sta accadendo e che è accaduto negli anni recenti, soprattutto nei Paesi Balcani, impensabile che si utilizzassero gas per uccidere le persone, è successo in Crimea, sta accadendo in molte parti del mondo e quindi tutto questo ci deve far riflettere tanto. Dobbiamo evitare, cari colleghi con tutte le nostre forze, che tali aberrazioni si ripresentino ed è per questo che mi rivolgo soprattutto ai giovani, oggi ho visto che hanno fatto un'iniziativa molto interessante all'interno di tutte le scuole italiane nelle prime ore di lezione sono stati illustrati dei video dove facevano vedere tutte quelle aberrazioni, dicevamo poco fa, quelle immagini che già solo a vederle non possiamo definirci persone umane. Vedere anche bambini deportati all'interno di Auschwitz e quelle immagini, credetemi, ancora tutt'ora a distanza di più di 80 anni o quasi 80 anni veramente ci devono far riflettere soprattutto per quello che diceva e che ho letto poco fa Primo Levi: "pur se appaiono impensabili e assurde, purtroppo, si ripresentano". A partire dalla nostra amata Marsala, abbiamo il dovere di formare queste giovani coscienze allo scopo di fuggire dalla guerra, dall'odio razziale e dal fanatismo sia

esse religioso che politico. Sono solo alcune ragioni per le quali è necessario imprimere alle nostre giovani generazioni la cultura del rispetto per il prossimo. Termino questo mio brevissimo intervento perché non era nemmeno programmato ma è doveroso da parte nostra che ci sai anche lì un momento di grande riflessione citando una frase di una grande donna che è stata nominata senatrice a vita, una superstite dell'olocausto, mi riferisco a Liliana Segre: "l'indifferenza è più colpevole della violenza stessa. È l'apatia morale di chi si volta dall'altra parte. Succede anche oggi verso il razzismo e altri orrori del mondo. La memoria vale proprio come vaccino contro l'indifferenza". Aveva chiesto di intervenire la collega Elia Martinico, proprio sull'argomento, collega ti dò la parola.

CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Mi sentite? Anche io come ho fatto sin dall'inizio della mia consigliatura... perché i giorni, per qualsiasi giorno importante in questo caso, straordinariamente importante quello della memoria serve a non dimenticare appunto gli orrori. Signor Presidente, Assessore, colleghi e signor Segretario, voglio intervenire anche io, brevemente, sul giorno della memoria con la consapevolezza di quanto le nostre parole rischiano di passare per retorica ma con la certezza che esse vadano pronunciate una volta di più, con forza, per mantenere viva e operante la memoria. Il 27 gennaio 1945 veniva liberato il campo di prigionia di Auschwitz, il più grande e il più tristemente noto dei lager nazisti, dove furono sterminate più di un milione di persone per la maggior parte di origine ebraica. Nell'immaginario collettivo dell'umanità, Auschwitz è diventato il simbolo stesso della shoah e di quella apocalittica organizzazione industriale della morte che ne era alla base. Auschwitz è la raffigurazione del male e il racconto che ne fanno i testimoni e i superstiti è la descrizione dell'inferno. Primo Levi, che in quel lager visse giorni terribili della prigionia, illustra nella tregua l'arrivo dei russi che liberarono il campo e che si trovarono di fronte ai settemila prigionieri ridotti a scheletri in uno scenario dominato dalla più totale e spietata desolazione. Levi descrive lo stupore e quasi la paralisi dei liberatori, di quei primi soldati che si arrestarono davanti ai cancelli del lager ad osservare in silenzio l'orrore delle fosse comuni straripanti di cadaveri, di gambe e di braccia livide e poi e baracche saudite di quei deportati simili a spettri che vagavano nel campo. Il giorno successivo a quello della liberazione racconta ancora Levi: "i soldati russi mandarono un gruppo di civili polacchi per iniziare a mettere ordine e pulizia tra le baracche" e poi una scena quasi irreale, apocalittica, che rende tangibile il processo di disumanizzazione di cui quei prigionieri erano le vittime ma che, allo stesso tempo, rappresenta il simbolo di una vita ostinata e resistente che continua nonostante tutto il male e il dolore del mondo. Scrive Levi: "verso mezzogiorno arrivò un bambino impaurito che trascinava una mucca per la cavezza, ci fece capire che era per

noi e che la mandavano i russi, indi abbandonò la bestia e fuggì, come un baleno. Non saprei dire come, il povero animale venne macellato in pochi minuti, sventrato e squartato e le sue spoglie si dispersero per tutti i recessi del campo dove si annidavano i superstiti". Levi riuscì a salvarsi fortunatamente perché gli venne la febbre, in quel periodo e in quel lager lo lasciarono perché i tedeschi pensarono che sarebbe morto subito dopo, invece, lui con l'arrivo dei russi riuscì a salvarsi, ebbe la fortuna e la forza di resistere. Qui, oggi, abbiamo la testimonianza, grazie a lui e grazie a tanti altri che hanno vissuto quell'esperienza terrificante e noi abbiamo il compito di tramandarlo sempre anche se stiamo vivendo delle generazioni e dei periodi dove anche i giovani si stanno allontanando perché molto social, molto... però noi abbiamo il compito di parlarne sempre, ogni volta che abbiamo occasione. Grazie, spero di essere stata chiara.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, è iscritto a parlare il collega Ferrantelli e il collega Cavasino. Collega Ferrantelli, se lei vuole intervenire sull'argomento le dò la parola diversamente dò la parola al collega Cavasino e poi... perfetto. Prego.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessore, signor Segretario. Presidente, lei ha fatto bene ad aprire questa seduta con la ricorrenza del "giorno della memoria" e il suo intervento sarebbe bastato perché lei rappresenta l'interno Consiglio Comunale quindi ha parlato a nome di tutti chiaramente. La collega Martinico ha fatto bene ad intervenire pertanto apre un dibattito anche tra i vari gruppi dei partiti, per cui anche io intervengo su questo argomento perché questo massimo consenso cittadino che rappresenta una città altamente democratica come Marsala non può che ricordare il "giorno della memoria" perché non si dimentichi e non è una frase fatta perché è stata scritta, in quegli anni, la pagina più nera, più buia, della storia internazionale e di tutto il mondo. Una nefandezza di cosa è stato capace l'uomo di fare ai danni dell'uomo. Questo va ricordato perché non si verifichi più questo scempio che è fortemente penalizzante al solo pensare di quello che è stato

fatto e noi... come espressione ripeto di una città fortemente democratica questa sera io credo, quando lei lo vorrà Presidente, dovremmo avere qualche minuto di raccoglimento per tutte le vittime... ecco, infatti dico, quando lei lo vorrà. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, collega Ferrantelli, era normale che questo minuto di raccoglimento fosse fatto, diversamente dico... però siccome ci sono alcuni colleghi Consiglieri che hanno manifestato la volontà di voler intervenire sull'argomento in questione, ritengo doveroso chiudere con gli interventi e poi l'aula si raccoglie per commemorare. Prego, collega Cavasino.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Grazie Presidente, Segretario, colleghi. Prima parlavo con il Consigliere Orlando il quale mi chiedeva se io avessi intenzione di intervenire. Sinceramente avevo pensato di no, poi si è aperto il dibattito e quindi ritengo doveroso di dare anche il mio piccolo contributo. Intanto non posso che associarmi alle bellissime parole del Presidente, della collega Martinico e del collega Ferrantelli. Si è parlato di cultura, ricordo e rispetto per il prossimo e, ovviamente, sono tutte azioni che devono essere indirizzate, principalmente, ai giovani. Le azioni però devono essere concrete, come spesso si dice con un po' di retorica, però io, proprio sulla concretezza delle azioni, ho trovato una frase di Liliana Segre, anche io Presidente, che voglio ricordare è una cittadina onoraria del Comune di Marsala, la cittadinanza l'è stata conferita nel 2019. Proprio per specificare che le azioni devono avere una valenza concreta, la Segre ha detto letteralmente: "non mandate i figli in gita ai campi di sterminio. Lì si va in pellegrinaggio. Sono posti da visitare con gli occhi bassi, meglio in inverno con vestiti leggeri, senza mangiare il giorno prima, avendo fame

per qualche ora". Io, come mio solito Presidente, in questo periodo mi accingo a rivedere quei film, quelle rappresentazioni cinematografiche, che vogliono ripercorrere quel periodo ed, come diceva il Consigliere Ferrantelli, è già solamente pensare a cosa noi esseri umani abbiamo fatto a noi stessi. Poi però capisco e mi rendo conto del perché e me ne rendo conto ancora oggi, perché non è solo quest'anno ma anche negli anni precedenti, come lo scorso anno, e da poco anche un nostro collega Consigliere di un altro Comune si è avventurato nel paragonare la shoah alle norme che regolano la pandemia e il greenpass. L'anno scorso un altro parallelismo era stato azzardato tra l'olocausto e le condotte possono essere dal dottor Mengele con la pratica dell'aborto. Ecco perché penso, Consigliere Ferrantelli, e credo che, effettivamente, anche se non le ho viste e le ho viste solo in televisione, negli scritti, nei documenti... ecco perché capisco che non solo quelle pratiche sono state poste in essere dai nostri simili, dagli esseri umani, ma ancora più paura ho quando, sentendo questi parallelismo nel 2022, c'è ancora il rischio che qualcosa del genere possa accadere tra i 50 anni, tra o 100 anni. Ecco perché "azioni concrete", ecco perché la Segre dice: "ad Aushwitz andiamoci a gennaio, non in una gita scolastica e magari la sera prima prendiamo una birra e l'indomani andiamo a fare la gita ad Aushwitz". Concretezza delle azioni vuol dire questo: vuol dire condannare anche tutte quelle prese di posizione, quei parallelismi fuori da ogni logica. Noi, rappresentanti delle istituzioni, abbiamo il dovere di prendere le distanze da questi comportamenti ogni volta che ne abbiamo l'opportunità. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Cavasino. Ecco, se non ci sono... Consigliere Passalacqua c'è?

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Sì, sì ci sono.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, le do la parola, prego.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Grazie Presidente, amici colleghi, Consiglieri e membri dell'Amministrazione. È doveroso un po' da parte di tutti intervenire in questa giornata di commemorazione, però io ho il timore che le parole rimangano parole e i fatti siano molto distanti, i nostri comportamenti quotidiani sono un po' distanti da quello che veramente onoriamo e che diciamo di onorare. Io, purtroppo da appassionato di storia, un po' ripercorro... un po' quando ebbi consapevolezza di quello che era successo, ricordiamocelo non più di 70 anni fa in Europa. 70 anni sono uno schioppo, sono un lasso di tempo veramente breve, non sono passati chissà quanti secoli, non eravamo nel Medioevo. È accaduto tutto 70 anni fa, 70 anni fa è l'età dei nostri nonni e dei nostri genitori, cioè è veramente accaduto tutto ieri. L'Europa attraversava un momento di crisi economica importante, c'era una forte depressione, la forte depressione in Germania soprattutto portò un pazzo, che pazzo poi alla fine non so fino a che punto era, un signore che aveva delle velleità artistiche. Ricordo a tutti che Hitler nasce come artista, non fu preso e non passò la soluzione per entrare in accademia delle belle arti di Monaco e da lì poi iniziò la sua scesa politica: il populismo, la crisi che imperversava la Germania, gli ebrei che erano additati come coloro che in qualche maniera toglievano la possibilità agli altri di crescere finanziariamente ed economicamente e di fare impresa. Tutto questo odio indirizzato verso un'etnia ha portato sì alla tragedia che noi tutti conosciamo. Io, francamente, trovo dei forti parallelismi con il momento storico che stiamo vivendo. Noi abbiamo un sistema al

collasso, un sistema finanziario ed Europeo, molto critico. Vediamo degli esempi in Europa da Erdogan a quant'altro di frange, di governi, che sono di estrema destra e che non si vergognano a caldeggiare manifestazioni neonaziste. Quando Liliana Segre dice che "la democrazia è fragile e che tutto ciò può accadere", io credo che noi siamo veramente, oggi... in qualsiasi momento può avvenire una deriva neofascista e neonazista . Lo vediamo ormai con la sfacciataggine con cui i neofascisti fanno le proprie manifestazioni nelle piazze più importanti d'Italia, alzando il braccio con saluto romano, avallati e non completamente... nessuno di chi tra virgolette "dovrebbe farlo" prendere veramente le distanze. Ci sono alcuni partiti in Italia a cui fa comodo avere il voto di queste sacche di gente, di umanità... chiamiamole umanità ma io veramente ho qualche difficoltà e sono notizie di tutti i giorni a Roma dei funerali con saluto nazista, implotonati nelle più varie e svariate manifestazioni anche dei novax, per capire anche il livello culturale che la maggior parte di loro hanno. Io credo che dobbiamo stare attenti veramente e mi piacerebbe che quando si parla di olocausto non possiamo fare finta che delle piccole cellule cancerogene già sono in atto in Italia. Purtroppo, non tutti i partiti di riferimento nazionale, che si ergono a detentori della destra in Italia, prendono le distanze in maniera rigorosa perché girarsi dall'altra parte e far finta che sono quattro poveri scemi che inscenano nelle piazze italiane dei cortei che nulla possono far preoccupare l'odierna democrazia... sottovalutare questi fenomeni è il più grosso errore che può portare ad una deriva pericolosa. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Passalacqua. Non ci sono più altri colleghi iscritti a parlare e quindi, colleghi Consiglieri, facciamo un minuto di raccoglimento proprio a ricordo di tutte le vittime dell'olocausto e delle violenze.

Punto numero 1 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: "APPROVAZIONE E REGOLAMENTO PER LO SVILUPPO D'USO DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI". Colleghi, questo è il primo punto che noi dovremmo... Ha chiesto però di intervenire prima che passiamo al punto 5 per una comunicazione all'aula consigliare il collega Massimo Fernandez al quale dò la parola.

CONSIGLIERE FERNANDEZ FELICE MASSIMO

Grazie Presidente, Segretario, colleghi e Amministrazione. Allora, io vorrei presentare un atto di indirizzo ai colleghi e all'Amministrazione, al Presidente. Un atto di indirizzo che interessa un intervento a sostegno del disagio economico: praticamente, in questo lungo periodo di pandemia, nella nostra città come in altri Comuni si è registrato un incremento significativo di richiesta di sostegno ad iniziare dalle bombole di gas, gente che non può pagare le bollette della luci, spesa e così via. Fino ad ora si sono registrati notevoli difficoltà a far fronte alle richieste che, giornalmente, (parola incomprensibile). "Il presente atto di indirizzo intende proporre all'autorizzazione comunale la creazione di un capitolo specifico che possa, in qualche modo, venire incontro all'esigenza dei nostri concittadini. La competenza dell'erogazione e sostegno sarà affidata al settore dei servizi sociali che riceverà le istanze e, con il supporto tecnico dell'assistenza sociale, verificherà la reale situazione economica e sociale del richiedente e provvederà di conseguenza. L'approvazione del presente atto di indirizzo comporterà evidenti e tangibili risultati ai nostri cittadini in difficoltà e farà sentire loro la

vicinanza delle Istituzioni. Per quanto sono evidenziate con il presente atto di indirizzo si propone all'Istituzione di un capitolo di bilancio denominato "bisogno di emergenza" con lo stanziamento iniziale di euro 30.000". Questo volevo proporre. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, Consigliere Fernandez. Già l'ha protocollato? Allora, se l'ha protocollato lo metteremo nella prossima seduta di Consiglio Comunale dopo l'aggiornamento. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Coppola, ne ha facoltà collega.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri. Neanche tempo e già lei mi ha messo subito a lavoro, collega Fernandez. Presidente, volevo intervenire perché, ad apertura della seduta, ha annunciato che l'elezione del Presidente della commissione politica-sociale e sanitaria nonché anche altri compiti quale cimitero, trasporti, decentramento e... mi pare siano queste le funzioni... e servizi demografici, ecco. Presidente, intanto vorrei ringraziare, tutti i colleghi della Commissione anche chi non era presente aveva delegato qualche altro collega, per la fiducia che ha riposto nella mia persona. Sicuramente, cercherò di portare avanti quello che già era stato avviato, un percorso che è durato circa un anno, dal collega Ferrantelli. Aspetteremo che venga nominato e indicato dalla Commissione anche il Vicepresidente così la Commissione potrà essere operativa al 100 per cento. La Commissione è mio intendimento farla lavorare, Presidente come è giusto che sia, nell'interesse della collettività senza distinzione di maggioranza e di minoranza, proprio per la delicatezza e degli argomenti di cui la Commissione dovrà necessariamente occuparsi tra cui anche quelli che riguardano, soprattutto, i disagi sociali. Dunque, Presidente, noi opereremo immediatamente, appena saremo

operativi, con un piano di lavoro e con delle proposte che saranno sottoposte prima al Consiglio Comunale e poi la Commissione inizierà un proprio percorso su tutto ciò che ritiene il Consiglio Comunale dare un indirizzo politico ben specifico. Iniziando dalla elaborazione del documento unico di programmazione, delle risorse di bilancio che dovranno essere necessariamente indicate proprio secondo quello che prevede il DUP, dunque nella sezione strategica per poi diventare operativa, e poi soprattutto per quanto riguarda una stretta collaborazione con il piano di zona e, sicuramente, un'altra questione importante, Presidente, e che tutti i cittadini ci chiedono e la città ci chiede anche un confronto con l'esperto, nominato dal Sindaco, a cui noi... che io, personalmente, non conosco credo che in pochissimi conoscono e che è giusto che tutta la città, la Commissione e il Consiglio Comunale venga messa a conoscenza su una relazione che spero avremo il prima possibile. In merito all'atto di indirizzo, presentato dal collega Fernandez, che sicuramente va ad, diciamo così, interessare di una fascia debole della città con grandi disagi causati, soprattutto, dalla mancanza di lavoro. Noi abbiamo avuto problemi seri, soprattutto per quanto riguarda tutta l'attività commerciale, perché c'è chi vive di stipendio o magari è pensionato, collega Ferrantelli, però ci sono tutte quelle persone che hanno avuto difficoltà come chi non svolge lavoro come pubblico dipendente o di aziende che hanno una certa solidità. Questa questione dovrà essere affrontata ma dovrà essere inserita nel regolamento, Segretario, che purtroppo il regolamento è un atto vigente e non contempla erogazioni che, sotto forma, possono essere di contributi o di prestazioni in quanto il regolamento è antecedente al problema covid19. Dunque, sarà mio compito... anzi collega Fernandez la invito, credo che lei fra l'altro sia capogruppo perché è anche mia intenzione coinvolgere tutti i capigruppo nei lavori della Commissione affinché si possano ottenere e raggiungere obiettivi e dare risultati che possono essere utili alla collettività. Dunque, grazie ai colleghi che mi hanno dato

questo piacevole incarico perché spero di svolgerlo con assoluta serenità e con la massima condivisione di tutti voi. Grazie, Presidente.

Punto numero 5 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Coppola. Allora, passiamo a questo punto al punto 5: "APPROVAZIONE E REGOLAMENTO PER LO SVILUPPO, L'USO E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI". Ecco, io darei innanzitutto la parola all'Assessore Michele Gandolfo, che è presente in aula, per relazionare sulla proposta deliberativa di sua emanazione. Prego, Assessore.

ASSESSORE GANDOLFO MICHELE

Allora, il regolamento si è reso necessario per rilanciare la pratica sportiva a 360 gradi perché l'animazione dello sport, quale sensazione sociale per l'intera comunità marsalese, comincia da un più corretto e funzionale utilizzo degli impianti sportivi. Il regolamento è diviso in due parti: la prima adegua il modo di operare della società sportiva nel rapporto con l'ente comune sia per quanto concerne il registro unico CONI e sia per ciò che concerne le nuove normative fiscali e i vari tipi di società sportive. Inoltre, definisce le priorità nell'utilizzo degli impianti sportivi gestiti direttamente dall'ente. La seconda parte si è resa necessaria per due sostanziali ragioni: la prima per fare in modo che gli impianti sportivi di pertinenza delle scuole, inserite nella gestione di Marsala Scuola, siano gestite allo stesso modo di quelle comunali, ovviamente, avendo cura di utilizzare gli stessi negli orari extracurricolari. La seconda per dare la possibilità all'ente di affidare gli impianti alla gestione esterna. Per quanto riguarda questa seconda parte, cioè a dire gli impianti che noi vogliamo affidare esternamente, l'orientamento dell'Amministrazione è

quella di fare dei bandi a lunga scadenza perché, come abbiamo visto anche con il problema della piscina che è attualmente chiusa, purtroppo è necessario affidare gli impianti per molti anni se vogliamo coinvolgere i privati perché sono necessari anche degli investimenti importanti e quindi se non c'è un ritorno dal punto di vista economico per chi si voglia prendere gli impianti in gestione, è chiaro che dobbiamo andare in questa direzione. Io, in questi mesi in cui ho lavorato sul regolamento, ho cercato di confrontarmi sia con le associazioni sportive, sia con i Consiglieri comunali più volte, alla fine abbiamo redatto questo regolamento e siamo comunque a disposizione dei Consiglieri comunali che vogliono presentare degli emendamenti perché, chiaramente, ogni regolamento non può essere mai perfetto e quindi siamo disponibili ad accettare le critiche, le sollecitazioni, le modifiche che ritenete opportune. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, ha terminato la relazione? Allora, diamo la parola al Presidente della commissione Massimo Fernandez. Prego, Consigliere Fernandez.

CONSIGLIERE FERNANDEZ FELICE MASSIMO

Grazie Presidente, colleghi, Assessore, Segretario. Allora, volevo fare presente che, come sesta commissione allo sport, questo regolamento è stato approvato nella nostra commissione con il detto del Dirigente che sarebbe stato cambiato l'articolo 3, poi non abbiamo presentato nessun emendamento in quanto alcuni colleghi, sempre della sesta commissione, hanno detto di fare qualche emendamento qua in consiglio quindi aspettiamo questo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, Consigliere Fernandez. Consigliere Ferrantelli, prego.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente, Consiglieri, colleghi, Assessore, Segretario.

Come all'inizio del lavoro di questa commissione sport, sin dalle prime battute io ho manifestato il desiderio di inserire nello sport l'aspetto sociale perché lo sport, lo sappiamo tutti, accomuna i popoli di tutte le razze, di tutte le lingue, di tutti i colori, di tutte le politiche le accomuna in un momento di amicizia, di aggregazione ma non solo lo sport è un forte stimolo anche per i soggetti diversamente abili quindi dobbiamo assolutamente... perché è una forte caratura sociale lo sport, prendere lo spunto che lo sport sia di carattere sociale e non solo, semplicemente... e quindi, Consigliere Coppola Presidente della commissione, fare dello sport anche un momento sociale quindi fa parte di tutto quello che riguarda lo sport non nella commissione sportiva ma anche nella commissione al fare sociale.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Di Pietra.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente, Segretario, assessore, colleghi tutti.

Presidente, solo per rispondere parzialmente a quanto riferito dal Presidente della sesta commissione consigliere, il Consigliere Fernandez. Durante la votazione della proposta in oggetto, all'interno della commissione sia io che il collega Orlando, abbiamo votato in maniera contraria e abbiamo anche chiesto ai colleghi se vi era l'intenzione di

proporre all'Amministrazione e all'aula tutta delle modifiche attraverso gli emendamenti. Questo non è avvenuto e quindi, come ha ricordato bene il Presidente, abbiamo annunciato di presentare poi qui in aula un emendamento. Presidente, sia io che il collega Orlando, ci riserveremo di intervenire nel corso della discussione e magari poi per illustrare il nostro emendamento cui già faccio cenno mettendola al corrente sia a lei che all'intera aula, con il numero di protocollo 10034 del 27 Gennaio del 2022 abbiamo presentato un maxi emendamento aggiuntivo e sostitutivo della proposta di deliberazione: approvazione del regolamento per lo sviluppo, l'uso e la gestione degli impianti sportivi comunali, delibera dell'aggiunta comunale numero 256 del 29 settembre 2021. Presidente, ne approfitto, se me lo consente, di dare lettura della nostra proposta. "Con il seguente emendamento so propone al Consiglio Comunale di mantenere il contenuto dell'articolo 21 cambiandone la numerazione da articolo 21 ad articolo 35. Di sostituire integralmente gli articolo 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-22-23, di aggiungere gli articoli 21-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-36-37 così come è riportato nell'allegato testo. Di aggiungere al presente regolamento gli allegati A e B rispettivamente: rapporti con le istituzioni scolastiche e norme generali d'uso e di comportamento come è riportato nell'allegato testo". Come ha accennato anche l'Assessore Gandolfo nel suo intervento Presidente, sia io che il Consigliere Orlando abbiamo preferito approfondire l'argomento sia con l'Assessore che con l'esperto dello sport, il Dottor Ambinanti e ringraziamo già da adesso entrambi per la disponibilità ritenendo, quanto in oggetto del regolamento, non argomento che possa dividere questa aula in maggioranza e opposizione e sia l'Assessore che il Dottore Ambinanti hanno dimostrato la voglia di condividere, già dal mese di febbraio 2021, con noi Consiglieri i vari articoli che avevano elencato nella loro proposta. Il regolamento presentato dall'Amministrazione, Presidente, è in parte inserito nella nostra proposta che però abbiamo, come

anticipavo dandone lettura, modificato sostituendone diversi articoli e aggiungendone altri. Era solo per comunicarlo all'aula, Presidente, interverremo poi sia io che il collega Orlando non appena ci sarà la possibilità di trattare l'emendamento. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, collega Di Pietra. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Gerardi. Prego Consigliere a lei la parola. Consigliere Gerardi, non deve più toccare il microfono se non lo spegne ed è come se avesse terminato l'intervento. Un attimo, a lei la parola.

CONSIGLIERE GERARDI GUGLIELMO IVAN

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessore. Presidente, circa il punto oggetto di trattazione, come consuetudine istituzionale, dovrebbe anche intervenire il Presidente, la Vicepresidente, della commissione affari generali prima di aprire la discussione e aprire gli interventi a tutti i Consiglieri, mi sembra doveroso. Dopodiché, io sto apprendendo che c'è un maxi emendamento, io penso che oltre l'Assessore non vedo più nessuno nei banchi. Se dovessimo dare, eventualmente, un parere favorevole o non penso che ci vuole il Dirigente preposto... ah, che è presente. Su questi emendamenti che sono stati presentati, vogliamo aprire i lavori, leggere tutto e capire? O come dobbiamo procedere? Ecco, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, mi sembra che sulla modalità procedurale, Consiglieri, è abbastanza chiara. È facoltà di ogni Consigliere, sicuramente, presentare gli emendamenti e si possono presentare anche alla fine dopo una discussione di carattere

generale. I Consiglieri sono stati così premurosi di averla addirittura presentata ancor prima che si aprisse un dibattito perché l'assessore ha relazionato un dibattito di carattere generale e sull'argomento ancora non c'è stato. Sono stati pronunciati diversi emendamenti, lo stesso Presidente della commissione affari generali, che in questo momento non è presente ma ci siamo sentiti telefonicamente anche nei giorni precedenti e fino a stamattina ha mandato un messaggio, ha fatto pervenire degli emendamenti con alcune modifiche, se non sbaglio, di 2 o 3 articoli. Ora, è pur vero che deve iniziare la discussione ma è pur vero che se ci sono degli emendamenti gli stessi per poter essere trattati per metterli in votazione devono prima ricevere i pareri sia di regolarità tecnica sia di regolarità contabile. Siamo in quella fase dove in questo momento nemmeno si parla di emendamenti, non siamo entrati nel merito degli emendamenti, dobbiamo ancora entrare nella discussione di carattere generale. Il fatto che già ci siano degli emendamenti significa che una discussione si deve aprire perché se portano i ragionamenti a far presentare a diversi colleghi Consiglieri comunali alcuni emendamenti è perché ritengono magari che quella proposta deliberativa sia modificabile per rendere il regolamento migliore secondo la propria visione. Dicevo poco fa, e questo fa onore sicuramente all'Assessore Gandolfo perché quando si avvicina prima della discussione per cercare di capire diceva in maniera chiara "io, atti amministrativi perfetti non ce ne sono, regolamenti perfetti non ne conosco, da parte mia sono disponibile al confronto con l'aula consigliare, se ci sono emendamenti che sono condivisibili perché possono rendere il regolamento più perfetto rispetto a quello che è la sua visione, dice sono disponibile" quindi più disponibilità di quella che ha dato, in questo momento, l'Assessore io non posso fare altro che ringraziarlo, onestamente, quindi l'Assessore si aspetta naturalmente che sia apra un dibattito e che ci possa essere anche un confronto su quelle che vengono considerate "alcune lacune" rispetto alla proposta pensata dall'Assessore e

perché si presentano degli emendamenti per poter migliorare quella proposta deliberativa. Questo, diciamo, è come, in linea di massima, si dovrebbe svolgere il dibattito su questo punto in questione poi, naturalmente, quando si chiuderà la discussione del dibattito può essere che gli stessi colleghi Consiglieri che hanno presentato emendamenti possono ritirarli, possono presentarne altri, possono chiedere un supplemento emendamento a modifica parziale anche di quello stesso presentato però siamo ancora in una fase dove non sappiamo dove arriveremo. Sicuramente apriamo il dibattito. Chi volesse intervenire su una discussione di carattere generale, ne ha facoltà. Il primo a prenotarsi è il collega Coppola e gli dò subito la parola. Consigliere Coppola, prego. No, nel momento in cui clicca per la seconda volta è come se l'intervento è terminato. Prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie, Presidente. Intanto prima di iniziare il mio intervento, vorrei capire in certi momenti come funzionano le cose. Noi adesso abbiamo l'unico stadio, l'unico campo di calcio funzionante, era quello di Strasatti, Assessore Gandolfo. Ho saputo che hanno iniziato i lavori, era il caso di farli iniziare ora e non a fine campionato e non consentire ai giocatori e alle squadre di poter utilizzare forse l'unico campo praticabile? Io, in certi momenti, vorrei capire fra quello che è la vera volontà di fare sport, di giocare, di fare campionati e quello che l'ufficio tecnico che si trova in maniera come se la mano destra non sa quello che fa la mano sinistra. Sostanzialmente accade questo, Assessore, penso che lei questa notizia già la sa e dispiace ma è un fatto reale. Sì, sì, la faccio rispondere così poi intervengo... no, no, no, meglio così, chiariamo subito questa cosa.

PRESIDENTE STURIANO

Un attimo assessore, ecco bravo. Un attimo solo che le do la parola. Prego.

ASSESSORE GANDOLFO MICHELE

Allora, innanzitutto noi abbiamo avuto la gara approvata, se non sbaglio, intorno a metà novembre fine novembre. Abbiamo fatto una direttiva, ho parlato con l'ingegnere Giacalone, per fare una direttiva urgente per cercare di iniziare i lavori sin dal giorno 27 dicembre. Purtroppo, la ditta ha avuto difficoltà ad iniziare i lavori e siamo stati costretti ad iniziare i lavori, appunto, lunedì scorso. Il problema è che noi dovremmo, altrimenti, rinviare tutto a maggio, giugno e diventa complicato. Siccome poi dobbiamo fare i lavori anche a Fortunato Bellina che assolutamente merita di fare gli interventi, non possiamo noi fermarci completamente. Purtroppo, ci saranno due settimane, di questo parliamo, di difficoltà. Io capisco che ci sono dei problemi, appunto, perché abbiamo l'unico impianto disponibile perché, come sapete, nello stadio municipale abbiamo dei grossi problemi e pare che siano in via di risoluzione. Abbiamo, fino a stamattina, parlato con l'ingegnere De Pasquale al quale abbiamo dato l'ultimo incarico affinché, nel giro spero di poco tempo, riapra lo stadio municipale. Chiaramente, 15/20 giorni di pazienza devono... non possiamo fare altro in questo momento e, purtroppo, la situazione anche degli spogliatoi di (parola incomprensibile), non so se ci siete andati voi, è veramente disastrosa quindi è necessario urgentemente intervenire. Per questo... purtroppo ci sono 15 giorni di problemi.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Assessore, io comprendo tutto ma qua siamo combinati, cari colleghi, che i lavori nelle scuole iniziano a settembre quando dovrebbero iniziare a giugno e finire a settembre.

Dico tanto per dire le scuole e lo stesso vale per gli impianti sportivi. Io, Assessore, non le sto dando la colpa perché, sicuramente, non è lei che gestisce l'ufficio tecnico ma sicuramente qualche cosa che non funziona a livello organizzativo c'è perché anche se speriamo che siano 15 giorni, perché se poi diventano 3 settimane, 4 settimane la cosa diventa problematica. Per una città come Marsala non avere uno stadio dove le squadre di calcio possono giocare diventa anche umiliante. A parte che così si scatena anche l'ira di chi vuole praticare sport in maniera tranquilla, nella propria città, nel proprio campo, dove ci si allena, dico comunque... al di là di questo, andiamo avanti.

Assessore Gandolfo, all'inizio quando abbiamo messo in trattazione questo regolamento, io non ho problemi lo sa sono una persona diretta ed io mi fido di lei perché conosco la sua storia lei è stato un valido Consigliere e compagno di viaggio per ben tre mandati e so con quale attenzione e con quale spirito lei conosce bene il ruolo di Consigliere comunale e poi quello di responsabilità che è l'esecutivo di fare l'Assessore allo sport... però, Assessore, io voglio chiarire una cosa e la voglio chiarire in aula con lei, perché lei è il mio interlocutore non sono altri in merito a questa questione. Meno di un mese fa, questo Consiglio Comunale ha... dice "ma che c'entra", ma un ragionamento che c'entra c'è... non ha sciolto l'Istituzione Marsala Scuola a seguito di una relazione predisposta dal CDA sul rilancio dell'attività della stessa Istituzione dove questa relazione di 53 pagine ne dedica 6/7 che riguardano proprio quella che è la sua funzione. Non solo... non vorrei aver letto male o forse ricordo male, forse Marsala Scuola è dotata di un proprio regolamento e noi siamo combinati che ci ritroviamo nel regolamento 6/7 impianti sportivi e sono pochi.

Segretario, lei mi deve ascoltare. Invece, per quanto riguarda gli impianti sportivi elencati nella relazione del CDA del Marsala Scuola ce ne sono di più. La situazione è questa: il Comune di Marsala gestisce impianti che sono di proprietà, diciamo così, di Marsala Scuola e viceversa. Ora,

ripeto Assessore, io so che i colleghi hanno predisposto gli emendamenti e non ho avuto modo e tempo di leggerli e sicuramente, conoscendo la fonte e il lavoro che svolge giornalmente il collega, svolgono tutti e due Di Pietro e Orlando, è un lavoro attento e minuzioso e nulla è lasciato al caso. Io la voglio dimenticare quella relazione, Assessore Gandolfo, quella delle 53 pagine che era aria fritta perché, come ho detto, in quest'aula non serviva più né a lei, né all'Assessore dei lavori pubblici, né all'Assessore alla cultura, né all'Assessore dei servizi sociali. Dunque non serviva nessuno, tutto era demandato all'istituzione scuola, la voglio cancellare questa parte. Noi dobbiamo essere chiari perché non vorrei, se la volontà dell'Amministrazione è quella di trasferire e rilanciare... che così non è, tutti lo sappiamo, era solo aria fritta per mantenere ancora in vita l'Istituzione per un altro anno, domani ci potremmo trovare in una condizione che noi abbiamo provato e abbiamo svolto un lavoro attento e particolare e poi domani trovarci con nulla di fatto perché Marsala Scuola potrebbe rideterminare o va ad applicare il suo regolamento. Dunque, in merito a questo, Assessore Gandolfo credo che lei debba necessariamente, anche per rispetto nei confronti di tutti noi, rasserenarci in tal senso perché lei, l'Assessore allo sport, ha altre deleghe ed io posso testimoniare del suo impegno giornaliero perché noi ci sentiamo, mediamente, 3 volte alla settimana e non ho mai messo in discussione l'operato di nessun Assessore, soprattutto il suo, e mi dispiace leggere alcuni articoli che mettono in discussione la sua permanenza nella Giunta, questo sia chiaro, perché lei, oltre ad essere una persona e un professionista capace che ha svolto bene il suo lavoro, rappresenta una garanzia per tutti noi per certi aspetti. Dunque io, Assessore, in merito ad alcune questioni che dovremmo affrontare perché il regolamento è anche monco di... o quanto meno è carente di alcuni aspetti, soprattutto gli impianti sportivi che non sono citati in quell'elenco ma che esistono. Prendi... lasciamo stare le palestre delle scuole che sappiamo, ma soprattutto gli impianti che sono di

proprietà del Comune ma che sono all'interno delle lottizzazioni. Questi... ci sono ancora impianti che sono, Segretario, efficientissimi, o quanto meno lo erano fino a qualche anno fa, io facevo della commissione sport come anche lei Assessore Gandolfo, li abbiamo pure visitati. Io mi ricordo il campo da tennis che c'è davanti a Delfino Beach, quello è comunale, un campo da tennis perfetto. Devo dire che, per la verità, l'albergo lo gestiva in maniera decente ma ci sono altri impianti che devono essere, sicuramente, controllati e, nello stesso tempo, o li gestiamo noi oppure li diamo alle stesse lottizzazioni condomini perché lì può subentrare la responsabilità di quello che può accadere all'interno di una struttura che è comunale, perché se è privata è privata ma se cade un palo della luce in un campo di bocce, in un campo da tennis, in un campo di calcetto all'interno di una lottizzazione e quell'impianto è comunale, Segretario, la responsabilità ricade sul Comune. Credo che comunque, se non ho capito male, qualche intervento in questo emendamento, ecco mi confermano, che c'è, dunque io capisco che c'è la fretta ed io all'inizio avevo chiesto di stralciare quello che in alcuni impianti, soprattutto quelli a rilevanza economica, ma non perché non devono essere inseriti in un contesto del regolamento complessivo degli impianti sportivi, perché? Proprio per la valenza dell'impianto stesso, prendi la piscina comunale, Marsala Scuola la vorrebbe gestire in house ed io potrei anche dividerla questa ipotesi però sappiamo bene, Assessore Gandolfo, è costosa ed è difficile, non abbiamo personale, gli strumenti... neanche all'ufficio tecnico non abbiamo il personale adeguato per poter gestire un impianto di questo tipo ma è anche vero che non possiamo più permetterci che accada quello che è accaduto recentemente. L'impianto è fermo da un anno e, ormai, la vegetazione all'interno della vasca sembra che stia raggiungimento già qualche metro dunque bisogna stare attenti su questi impianti... ripeto, io non capisco, è una parentesi, perché il privato riesca a fare meglio di noi perché quando la politica non riesce a gestire

le cose di rilevanza economica significa che la politica ha fallito. Mi dispiace aver ascoltato, io potrei condividere ed è giusto fare una riflessione sui trasporti, ma per esempio sulle (parola incomprensibile) che non costa niente, andare ai privati mi pare un po' eccessivo. Lasciamo stare questa parentesi comunque. Ripeto, Assessore, c'è una certa urgenza. Il regolamento, così per come è strutturato, merita un approfondimento e vorrei capire qual è l'urgenza o se ci possiamo permettere di poter affrontare, in maniera più serena, tutta una serie di emendamenti che, io non so se i pareri sono stati già dati... non sono stati dati. Significa perdere almeno altri 10 giorni, colleghi, quindi vorrei capire, Assessore e Segretario, se noi ci possiamo permettere di approfondire questi emendamenti in commissione perché altrimenti rischieremmo di fare un lavoro inutile. Presidente, questa è la sostanza dunque vorrei capire anche l'Assessore, rispetto a quelle che sono le previsioni e il suo rendimento in merito a determinati impianti, se c'è il tempo di poterci soffermare su questi emendamenti che credo siano un bel numero, fra l'altro. Ho concluso, Assessore, è solo un fatto di distinzione e cercare di fare un lavoro migliore che possa essere... non solo per la gestione degli impianti sportivi ma anche per lo sport nella sua completezza.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Consigliere Coppola, se non apriamo un dibattito, su questo vorrei essere chiaro... se c'è qualcosa che ha spinto diversi colleghi Consiglieri ad investire del tempo nel proporre, all'attenzione dell'aula consiliare, alcuni emendamenti io ritengo che sia opportuno che gli stessi relazionino all'aula consiliare per capire cosa li abbia spinti in modo tale che l'aula stessa si possa rendere conto. In questo momento non è che possiamo dire qual è la cosa giusta, confrontiamoci. Diversamente, se mi chiedete che,

teoricamente, non siamo nella condizione di conoscere gli emendamenti, avete ragione perché gli emendamenti sono stati prodotti poco fa ma il regolamento sul funzionamento dell'Assise civiche dice che, teoricamente, gli emendamenti si possono produrre alla fine della discussione. Significa che, se già li ha spinti prima ancora della discussione attraverso anche un lavoro fatto in maniera certosino già da tempo, già hanno le idee chiare.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

(intervento svolto lontano dal microfono)

PRESIDENTE STURIANO

È giusto che ci chiariamo, diversamente... è giusto. Un attimo solo. Allora, lei si prenoti che io le dò la parola. Una volta sola, Consigliere Coppola, se lei clicca sempre... stia fermo, adesso deve cliccare. Fermo... di nuovo. Gliela dò io la parola. Allora, può intervenire.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Il senso del ragionamento che ho fatto, Presidente, era solamente questo: siccome c'è un rapporto di collaborazione con l'Assessore Gandolfo, non vorrei che domani, visto che ci sono questi emendamenti e si perderà sicuramente qualche altra settimana per metterli appunto ed avere tutti i pareri necessari, mi trovassi nella condizione che poi qualcuno dica "è il Consiglio Comunale che ha perso tempo". Siccome c'è un rapporto di fiducia proprio con l'Assessore Gandolfo, io mi posso permettere di dire: "Assessore, lei condivide che questo lavoro che è stato fatto giustamente dalla Commissione, tutti abbiamo un po' collaborato, ci sono anche articoli che vanno modificati, non vorrei che domani ci

potessimo trovare in una condizione di scontro", così non è almeno spero che sia così. Qualcuno può dire: "ma l'impegno sportivo... la colpa è del Consiglio Comunale che da due mesi...". Parliamo di un regolamento che non si aggiorna da anni ed è normale che ci sia, Presidente, e ci vuole il tempo di acquisire tutti i pareri e discutere su un emendamento perché può anche darsi che su 20 emendamenti ce ne siano 15 che vanno bene e 5 che non vanno bene. Evitiamo che domani la città o qualcuno possa scaricare la responsabilità a Gabriele Di Pietra, ad Orlando e a tutto il Consiglio Comunale che non ha voluto approvare il regolamento. Solo questo è... è un fatto di evitare scontri che non servono.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, prego.

ASSESSORE GANDOLFO MICHELE

Voglio rassicurare, da parte mia non ci sarà nessun attacco al Consiglio Comunale. Io sono rispettoso del vostro lavoro, ringrazio il Consigliere Di Pietra e il Consigliere Orlando, anche se ha presentato un nuovo regolamento, del loro lavoro perché hanno lavorato e quindi questo lavoro è assolutamente intelligente e noi dobbiamo anche fare uso del materiale presente in questo regolamento. Infatti, io avevo invitato i Consiglieri a presentare, piuttosto che fare un altro regolamento che mi sembra un po' strumentale tra virgolette, di cercare di venirci incontro. Di presentare qualche emendamento che è nell'ottica della collaborazione con il Consiglio Comunale perché mi sembra che andiamo a perdere, obiettivamente, un po' di tempo se andiamo a presentare un nuovo regolamento rischiamo... io non so se, addirittura, dovrebbe essere riportato nelle commissioni di merito per ulteriori approfondimenti. Noi rischiamo di andare per le lunghe. Ricordiamo anche un'altra cosa, noi giorno 3 febbraio abbiamo un appuntamento importante per quanto riguarda il discorso della piscina e ci sarà un confronto tra il vecchio

gestore e i nostri tecnici di riferimento e devono andare a confrontarsi per vedere i danni che ci sono in piscina. Dopodiché, io ho sollecitato il nostro Dirigente, nonché Segretario comunale, ad accelerare per fare il bando della piscina. Io non voglio dare fretta al Consiglio Comunale, però la situazione è questa quindi se noi, nel giro di una settimana o 10 giorni, riusciamo a venirci incontro e ad approvare il regolamento è fondamentale perché, purtroppo, la situazione degli impianti sportivi è quella che è. Oltre al discorso della piscina, abbiamo molti impianti che non sono affidati e quindi abbiamo necessità di andare a fare il bando rapidamente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Orlando.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Signor Presidente, Assessore, Segretario, colleghi tutti.

Innanzitutto, vorrei fare i complimenti al Consigliere Coppola per essere stato nominato Presidente della commissione politiche sociali e, allo stesso tempo, rispondo a lui ringraziandolo per gli elogi che, poco fa, ha fatto sia a me che al collega Di Pietra. Collega Coppola, rispondendo sempre a lei, poco fa parlava dello stadio di Strasatti, unica struttura allo stato attuale agibile, dove stanno facendo dei lavori. In commissione con l'Assessore, che ricordo all'aula tutta, è stato l'unico Assessore che, in data 6 maggio 2021, ha convocato tutti i Consiglieri comunali e la commissione sport a San Pietro per relazionare, appunto, della bozza di regolamento, l'Assessore Gandolfo insieme all'esperto... allo stato attuale, è stato l'unico Assessore, di questa Giunta, che ci ha coinvolti ancora prima di presentare e di giutare il regolamento. Allora, già noi, quasi tutti i Consiglieri ricordo il Consigliere Fici, Di Pietra, Cavasino ed altri eravamo intervenuti a quell'incontro dicendo che... e avevamo manifestato alcune perplessità, Assessore se si ricorda... poi bene, questo

regolamento è arrivato nelle varie commissioni di merito. Nella commissione sport noi abbiamo letto tutto il regolamento, abbiamo avuto l'opportunità di udire sia il Segretario, in qualità di Dirigente, che lo stesso Assessore e, durante il confronto, abbiamo fatto notare che c'erano, in quel regolamento presentato, degli articoli che, buona parte della commissione o perlomeno mi fermo io e il collega Di Pietra, non abbiamo condiviso. Perciò, dal mese di ottobre o novembre, abbiamo iniziato a studiare circa 20 regolamenti e confrontandolo insieme a quello che è stato presentato dalla Giunta che, carissimo Assessore, non abbiamo modificato e non cerchiamo alcun scontro, tanto che noi ci siamo confrontati, ma bensì è calato all'interno... in parte è stato calato all'interno della bozza del regolamento che noi abbiamo fatto e che comunque abbiamo presentato come max emendamento, per cercare di risolvere, una volta e per tutte, quelle che sono le problematiche dello sport in città, degli impianti sportivi in città. Bene, come ha detto Pietro Mennea, lo sport ha bisogno di progettazione, innovazione e impegno costante. L'impegno che gli uffici dovrebbero mettere per far sì che a quell'impianto, Assessore ne avevamo parlato anche in commissione... la palestra Fortunato Bellina, bisognava dare subito un impegno anche alle società che vi sono all'interno, che vi giocano costantemente, si allenano e giocano al Fortunato Bellina... ancor prima di iniziare i lavori allo stadio di Strasatti. Le società hanno avuto la pausa anche per motivi covid, perciò... hanno avuto la pausa per le vacanze natalizie e per motivi covid perciò, secondo me, l'intervento è stato fatto...

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri, scusate. Ho detto, prima dell'inizio della seduta, non parlatevi addosso perché altrimenti abbiamo problemi di trascrizione. Chiedete di intervenire e vi farò intervenire.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

No, no, ma questa era una mia visione. Non conosco poi le dinamiche, Assessore, e me ne scuso se non conosco le dinamiche che avete affrontato voi insieme agli uffici e alle associazioni sportive. Per quanto riguarda... lei diceva che poteva essere un emendamento strumentale bensì, secondo me, non lo è ma con una condivisione, da parte dei Consiglieri comunali... Presidente, appena ci sarà motivo di poter eleggere vari articoli, credo che buona parte dei colleghi apprezzeranno il lavoro che è stato fatto per tutta la comunità sportiva della nostra città. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Di Pietra.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie, Presidente. Io rispondo, con piacere, al suo invito di anticipare all'aula le motivazioni che hanno spinto sia me che il collega Orlando a presentare questo maxi emendamento ancor prima dell'apertura, del confronto in aula. Vede, Presidente, sia io che il Consigliere Orlando, in questo caso, abbiamo avuto la fortuna di essere membri entrambi della sesta commissione consigliare e, considerato che rispondendo anche in parte con una breve parentesi all'Assessore che ci comunica della urgenza di accelerare e non dover perdere tempo, io ricordo, Presidente, che questo regolamento è nelle commissioni di merito dal 18 ottobre 2021. Dicevo che in quelle sedute, sia io che il collega Orlando, abbiamo avuto modo di confrontarci, innanzitutto, con i colleghi membri della commissione, con il Dirigente nonché Segretario che è intervenuto nella qualità di Presidente, anche con lei Assessore e quindi parte del confronto per noi si era già svolto grazie alla possibilità che abbiamo avuto di trattare l'argomento in commissione. Io capisco bene... Presidente, io mi scuso ma se devo, in

maniera dettagliata o quasi, provare a spiegare le motivazioni probabilmente sforerò i 5 minuti che già vedo scorrere velocemente nel tabellone. Dicevo, capisco bene l'urgenza di cui parlava l'Assessore, ovvero quella di andare a predisporre nel più breve tempo possibile dei bandi in maniera specifica circa la piscina comunale. Io non riesco a comprendere come si può, oggi come oggi, fare un bando per la piscina quando ancora devono esserci incontri con gli ex gestori e non si conoscono nemmeno fino in fondo le condizioni della struttura. Non mi pare ci sia un verbale o una relazione dell'ufficio tecnico che attesti tutte le singole spese dei singoli interventi per riportare l'impianto a norma, sperando di aver inteso bene che l'Amministrazione vuole farne un bando, Presidente, avendo già l'impianto a norma e non di un impianto semi distrutto. In ogni caso, se dovesse esserci la necessità di predisporre un bando immediatamente, anche domattina, Presidente io ritengo che problemi non ce ne sono perché oggi il Comune di Marsala ha un regolamento riguardante lo sviluppo, l'uso e la gestione degli impianti sportivi. Quella odierna, che stiamo trattando, è una proposta di modifica, di deliberazione avendo ad oggetto il regolamento ma, ad oggi, ci sarà un regolamento, seppur vetusto e di diversi anni fa, ci sarà sicuramente un regolamento vigente. Come diceva anche il collega Orlando e come già ha anticipato all'assessore Gandolfo, il nostro non vuole essere minimamente un'azione strumentale e provo anche a spiegarla, se così vogliamo dire Presidente, politicamente parlando. Se voleva, il nostro, essere un attacco strumentale, avremmo presentato non so quanti singoli emendamenti rischiando che aperte di questi venissero approvati altri bocciati. Siccome, alla base di questo nostro maxi emendamento c'è, dapprima, lo studio di altri regolamenti e poi anche un confronto con chi vive a Marsala e non il mondo dello sport da decenni, abbiamo presentato un unico maxi emendamento per far sì che l'aula potesse esprimersi nel suo nel complesso, del complesso, di questo emendamento proprio perché tutti questi articoli e

tutti questi emendamenti messi insieme vanno anche a configurare e a rappresentare meglio la visione che, sia io che il Consigliere Orlando, abbiamo in merito allo sviluppo, l'uso e la gestione degli impianti sportivi. Presidente, per rispondere a lei provo, leggendo man mano i punti e i singoli articoli della proposta presentata dall'Amministrazione, a riferire all'aula quali sono stati i punti che ci hanno portato a presentare un maxi emendamento e, come ci suggeriva giorni fa il Segretario Generale, chiariremo la visione del nostro emendamento solo dopo aver ricevuto i pareri. Noi speriamo che sia tutto lineare ma, se solo dovesse esserci un articolo illegittimo, mi sembra assurdo che io stasera vi relazioni qualcosa che non sta né in cielo e né in terra. Allora, Presidente, partendo dall'articolo 1 del regolamento si legge: "la gestione degli impianti sportivi può o non può perseguire finalità di lucro a secondo della classificazione dell'impianto a cui si riferisce". Sia io che il collega Orlando, ci chiedevamo a quale classificazione si fa riferimento in questo articolo 1. Siamo dell'idea che i regolamenti, che approviamo in quest'aula come anche condiviso da altri Consiglieri, debbano essere compresi con una sola interpretazione anche da bambini di 3 anni, io ne ho qualcuno in più, ma leggendo queste due righe domani, da Presidente di un'associazione sportiva, non riuscirei a comprendere in quali impianti posso perseguire finalità di lucro e in quali no, perché non è precisato. Si fa riferimento ad una classificazione che però non è stata inserita, in maniera dettagliata, nel regolamento e, secondo noi, è giusto assicurare e dare anche chiarimenti maggiori in chi vive in questo mondo affinché possono organizzarsi nel miglior modo possibile, sapendo già a priori in quali impianti possono svolgere determinate attività e in quali no. Nella nostra proposta, Presidente, lo abbiamo chiarito. Nell'articolo 3 intitolato "forme di gestione degli impianti sportivi", questo è l'articolo che abbiamo maggiormente criticato, se così si può dire, ed è quello che ci ha spinti a mettere le mani in pasta alla ricerca di altri regolamenti

di studio, di condivisione, per proporre degli emendamenti. In questo articolo, Presidente, nonostante un errore di battitura cui faceva riferimento già il Presidente Fernandez, si legge infatti in alcune lettere di un punto B... in realtà non doveva essere il punto B, doveva essere il punto A e quindi aspettavamo tutti e aspettiamo un emendamento tecnico perché, se non dovesse passare il maxi emendamento proposto da me e dal Consigliere Orlando, mi auguro quantomeno che venga approvato un regolamento con un filo logico ben chiaro e che non possa dare vita, nei giorni successivi all'approvazione, a difficoltà di comprensione. Vede, Presidente, in questo articolo in 6 lettere si andavano a esemplificare le tipologie di gestione possibili dei vari impianti, lasciando un po' confusione in noi perché si legge chi può gestire ma non viene approfondita né le modalità, né le condizioni, né gli obblighi dei concessionari. Non si fa una distinzione netta tra le tipologie di concessioni. Noi pensiamo che ciò debba essere alla base ed abbiamo individuato 3 tipologie: la prima "assegnazioni in uso", la seconda "gestione degli impianti sportivi a rilevanza economica", la terza "gestione degli impianti sportivi senza rilevanza economica". Tutti sappiamo, infatti, che vi sono differenze tra queste tipologie di gestioni che danno vita ad obblighi e diritti differenti. L'assegnazione in uso, infatti Presidente, è l'utilizzo anche periodico in alcuni casi anche temporaneo di un impianto senza però, un esempio fra tutti, avere l'obbligo di curare la manutenzione ordinaria né tanto meno di pagare le utenze, né di provvedere alle volture perché, come dice il nome della tipologia, non si fa altro che utilizzare, per degli spezzoni orari e dei giorni ben precisi, quello specifico impianto, così come faranno tante altre società. Nella maggior parte dei casi, ci sono impianti che ospiteranno tante società differenti. Le altre due "la gestione degli impianti sportivi a rilevanza economica o senza rilevanza economica" aprono un'ulteriore dibattito che, come le ho anticipato Presidente, rimando a quando vi saranno pareri favorevoli perché lì si apre la maglia delle

sponsorizzazioni, delle attività commerciali, delle attività di ristoro possibili in alcuni impianti e negati in altri. L'articolo 6 si intitola, Presidente, "classificazione degli impianti sportivi comunali", in questo articolo, colleghi, si leggono 4 differenti tipologie di impianti: gli impianti sportivi di base, gli impianti sportivi connessi, le palestre annesse alle scuole del territorio, gli impianti sportivi di ultima generazione. Ancora una volta così come nell'articolo 1 mancando una descrizione dettagliata, chiunque un domani dovesse leggere questo regolamento non saprebbe quale impianto appartiene ad una tipologia piuttosto che ad un'altra. Nella nostra, invece, proposta, Presidente, abbiamo, in maniera dettagliata, scritto gli impianti che appartengono ad una delle tipologie lasciando tutti gli altri impianti nelle altre due tipologie. Così facendo, rispondendo anche al collega Coppola, se domani vi dovesse essere un nuovo impianto, che viene alla luce per qualsiasi motivo, non c'è bisogno di modificare l'interno regolamento perché già compreso tra tutti gli altri impianti sportivi. Per quanto riguarda le tariffe, abbiamo chiesto con il nostro emendamento, Presidente, che tutti gli eventuali introiti provenienti dalle tariffe, che decide questo consiglio, vengano allocati in un apposito capito del bilancio e destinati, solo ed esclusivamente, alla manutenzione degli impianti. Un nostro concittadino, infatti, che vive da anni lo sport, è un allenatore, anni fa, lavorando a Catania, ci raccontava la sua esperienza pagava con la sua società, per un'assegnazione in uso, una tariffa mensile all'Amministrazione che se il pagamento non arrivava in tempo bloccavano l'apertura ma il, come dire, virtuosismo dove sta? Sta nel fatto che il Comune, a fine anno, pubblicava delle tabelle evidenziando le somme pagate da ogni singola società mostrandone la somma totale e dimostrando come sono stati spesi quei soldi, così che quelle associazioni che, anche con non poche difficoltà, pagano delle somme per l'utilizzo sanno che, nonostante i sacrifici, sono somme che vanno a migliorare i servizi degli stessi impianti che loro

utilizzano e quindi già cambia poco poco, Presidente, penso. Per quanto riguarda i criteri e il punteggio, l'articolo 9 Presidente, secondo noi era completamente errato ed è completamente errato indicare, nella proposta di regolamento in maniera dettagliata questa volta, i punteggi da assegnare e le modalità. Presidente, lei giustamente mi invitava con piacere, ed io ho accettato, a descrivere un po' quello che ci ha portati a produrre questo emendamento. Se a qualcuno interessa bene, noi ce lo studiamo dal 18 ottobre, non abbiamo bisogno di parlare al vento quindi se lei ritiene opportuno che io continuo lo faccio, se lei ritiene che nessuno è interessato per me possiamo mettere direttamente in votazione l'emendamento non appena i Dirigenti daranno i pareri. Mi dica lei perché altrimenti mi posso benissimo fermare.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri... il Consigliere Di Pietra sta relazionando all'aula consigliere. Consiglieri...

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Dicevo, Presidente, che nell'articolo 9 vengono trattati i criteri e la procedura di assegnazione per ore e utilizzo annuale. Ci sembra sbagliato andare a precisare, in maniera dettagliata, dei criteri e dei punteggi che, un domani, qualsiasi società poi vorrebbe vedere in un bando perché previsti in un regolamento. Perché ci sembra errato? Perché, secondo me, non è corretto in bandi diversi, relativi a bandi completamente diversi. Prendiamo ad esempio, Presidente, bandi per dare in gestione il palazzetto dello sport e la palestra Grillo, due impianti completamente diversi. A Marsala non esistono, soltanto, associazioni di 100 tesserati che frequentano anche, magistralmente, campionati di livello ci sono anche nuove associazioni sportive con pochi tesserati che, proprio per lo spirito del sociale cui il Consigliere Ferrantelli

faceva riferimento, continuano ad operare nel territorio. Mi sembra scorretto avere, con associazioni così diverse, gli stessi punteggi per assegnare un impianto come il palazzetto dello sport ed un impianto ridimensionato quale può essere la palestra Grillo o qualsiasi altra palestra scolastica per un'assegnazione in uso. L'articolo 11, anche questo un articolo secondo me da attenzionare Presidente e sia io che il collega Orlando gliene avevamo già parlato, che si rifà alla pubblicità commerciale. Colleghi vi leggo quanto c'è scritto nel regolamento: "per ogni mezzo pubblicitario fino a 2 metri quadrati, per anno o frazione di esso, 75 euro". Presidente, noi sappiamo quanto da uno sponsor per un telo di 2 metri quadrati? Probabilmente darà 200 euro, se l'associazione ne deve pagare 75 al Comune io non so se continueranno a cercare disperatamente sponsor perché, probabilmente, non conviene più. Allora, noi abbiamo, semplicemente, tolto queste somme già prestabilite in questo regolamento dicendo, come a noi sembra maggiormente corretto, che se un domani o oggi dovesse esserci un altro regolamento comunale che disciplina le tariffe per la pubblicità queste somme vadano comunque destinate al capitolo per la manutenzione degli impianti sportivi. Ad oggi, Presidente, il Comune di Marsala non ha nessun regolamento circa le sponsorizzazioni che richiede 75 euro per 2 metri quadrati o altri 50 euro se vi è un aumento eccedente ai 2 metri quadrati. Era stato fatto così in maniera dettagliata che, probabilmente, metteva con le spalle al muro tante piccole società che sopravvivono con gli sponsor. Sto per concludere, Presidente. L'articolo 13 "attivazione di esercizi di bar, di ristoro e di altri", ecco questo, Assessore, per darne conferma ma lo sto ricordando adesso ma l'avrei potuto dire con la maggior parte degli articoli che ho già preso in riferimento, questo articolo è calato nella nostra proposta. Semplicemente, piuttosto che essere inserito con un numero casuale all'interno del regolamento e posizionato all'interno del capitolo del titolo che tratta gli impianti sportivi a rilevanza economica, perché è lì che possono esserci attività

commerciali. È inutile, secondo noi, inserirlo all'interno di un regolamento senza una precisione ben precisa, creando un domani confusione perché può venire il Presidente di un'associazione sportiva X e chiedersi perché all'interno del proprio impianto non può attivare esercizi di ristoro, bar o altro dovremmo dirgli che non c'è nemmeno una classificazione puntuale degli impianti e non avremmo quindi come giustificare il fatto che in alcuni impianti si diano autorizzazioni e in altri no. Ecco, Presidente, poi seguivano le norme di rinvio l'abrogazione, l'approvazione. Questo per dire che, di punti che volevamo approfondire, ce n'erano diversi li abbiamo modificati ma in parte, Presidente, il regolamento proposto dall'Assessore Gandolfo è all'interno del nostro maxi emendamento. Piuttosto che proporre 50 emendamenti con l'aggiunta di ogni singola frase o con la modifica di 2 comma all'interno di un singolo articolo, abbiamo preferito riscrivere tutti gli articoli e presentarlo in un unico maxi emendamento. Presidente, mi fermo qui e concludo perché ho capito che non posso e non è corretto parlare del nostro emendamento, lo faremo sicuramente successivamente perché, come anticipato poco fa, oltre a sostituire diversi articoli ne abbiamo aggiunti tanti altri e quindi, oltre a questi dubbi che ho accennato poco fa, ci sono dei nuovi spunti di riflessione, anche da condividere con tutta l'aula, che abbiamo inserito ex novo nella nostra proposta e, secondo noi, meritano un serio confronto. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, Consigliere Di Pietra. Consiglieri, ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Fici.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Grazie Presidente, colleghi, Assessore. Presidente, io, in merito al regolamento in trattazione nulla togliendo al lavoro fatto

sia da parte dell'Assessore che dei colleghi Di Pietra e Orlando, volevo cogliere l'occasione per porre una domanda all'Assessore e all'Amministrazione tutta che, secondo me, è l'argomento principale da portare perché, a mio avviso, propedeutico ai fini poi dell'approvazione dell'attuale regolamento. Qual è la domanda? Qual è l'intenzione da parte dell'Amministrazione nel cercare di intervenire, magari, incrementando gli stanziamenti e i relativi capitoli di bilancio per ristrutturare e quindi riprendere tutta quella che è l'impiantistica sportiva che è di pregio però, ahimè, presenta importanti criticità. In ultimo lo abbiamo visto, recentemente, con la piscina comunale. Dico questo, Presidente, perché non vorrei che ci si soffermi eccessivamente, magari, nella forma di quelli che possono essere poi le chiavi di lettura degli articoli e del regolamento proposto dall'Assessore Gandolfo e anche gli interventi e gli emendamenti presentati dai colleghi Di Pietra e Orlando, dimenticandoci che il vero problema, che si registra in città, è realmente lo stato in cui si trovano questi importanti impianti sportivi soprattutto quelli che, tra virgolette per le diciture utilizzate dal regolamento, vengono trattati come "impianti a rilevanza economica". Noi ci ritroviamo in uno stato frutto, ahimè, di gestioni che, probabilmente, non hanno avuto negli anni la capacità economica di far fronte anche a quelle che sono, magari, le spese di ordinaria manutenzione. Ci ritroviamo ad avere i principali impianti marsalesi quasi tutti inagibili, ricordo lo stadio dove vorremmo anche sapere a che punto sia il finanziamento regionale per il manto erboso sintetico, il palazzetto dello sport, il Pala Bellina, la stessa piscina comunale. Non è un problema che si può addebitare all'attuale Assessore, è un problema che, come dicevo poc'anzi, è frutto di anni in cui anche le ditte, le società che hanno avuto in gestione questi immobili, hanno poco attenzionato e hanno fatto poco ricorso con le proprie finanze alla manutenzione ordinaria degli immobili. Ritengo che una valutazione importante, ripeto propedeutica, alla trattazione del

regolamento debba essere fatta per capire quali sono le reali esigenze di questi impianti e anche l'investimento che sarà chiamato il Comune a far fronte per ripristinarli in uno stato quantomeno decente. Ricordo all'aula che, durante l'ultimo dibattito che si è avuto sul bilancio comunale sul piano triennale delle opere pubbliche, avevamo presentato un emendamento che permetteva di impinguare le somme relative alla manutenzione straordinaria degli impianti sportivi e questo emendamento fu bocciato dall'aula. Ora, la domanda che faccio all'Assessore: "è stata fatta una valutazione concreta insieme anche al Dirigente Segretario preposto al ramo su quelle che sono, realmente, le esigenze di questi impianti e l'ammontare economico necessario per poter di nuovo rimettere in funzione questi impianti? Perché se noi andassimo a fare un bando pubblico, assegnando degli impianti che presentano importanti carenze strutturali, è ovvio che non ci sarà mai un regolamento sufficiente a consentire l'utilizzo corretto di questa impiantistica perché non troveremo mai una società, soprattutto marsalese, che abbia nelle sue corde la capacità economica di poter sopperire a quelle che dovrebbero essere oneri e impegni che dovrebbe assumersi l'Amministrazione. Per cui, Assessore, ripeto faccio questa domanda a lei soprattutto per quelli che sono gli impianti cosiddetti a rilevanza economica se è stato fatto questo tipo di controllo, questo tipo di analisi, e quant'è soprattutto l'ammontare necessario per ripristinarli. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Assessore.

ASSESSORE GANDOLFO MICHELE

Ringrazio il Consigliere Fici per la domanda. Obiettivamente, lo stato degli impianti sportivi lo conosciamo tutti, abbiamo grosse difficoltà. Abbiamo una somma importante per quanto riguarda la manutenzione straordinaria degli impianti, sono

150.000 euro. Abbiamo iniziato, intanto, per sistemare l'impianto di Strasatti. Capisco, giustamente, che ci saranno dei problemi per una quindicina di giorni però andiamo a sistemare, in una certa maniera, lo stadio di Strasatti che è autorizzato da moltissime società in questo momento. Contestualmente, abbiamo fatto dei lavori importanti allo stadio municipale. Purtroppo, in questi anni, non c'è stata una manutenzione ordinaria fatta in una certa maniera dai gestori dello stadio comunale. Nel momento in cui circa 8 mesi fa c'è stato un sopralluogo della commissione prefettizia all'epoca lo stadio veniva gestito dall'ex Marsala Calcio, è stata dichiarata l'inagibilità. Da allora, praticamente, sono passati alcuni mesi in cui noi abbiamo fatto delle gare per sistemare, soprattutto, gli spogliatoi, il manto erboso e, nel giro di poco tempo, riapriremo sicuramente la tribuna e speriamo di aprire pure la gradinata con queste somme che abbiamo. Successivamente, faremo a fine stagione degli interventi di manutenzione straordinaria a Fornuato Bellina, dopodiché credo che non avremo più risorse per andare ad attenzionare altre strutture. Ad esempio, è venuto fuori ora il problema della piscina, noi siamo entrati in possesso della piscina comunale da poco tempo perché, come sapete, era gestita privatamente. C'è un contenzioso, sicuramente, con la ditta che aveva in gestione la piscina comunale, a giorni sapremo i danni che sono presenti e dovremo trovare le risorse per cercare di ripristinare però non sappiamo, in questo momento, quali somme sono necessarie per riaprire la piscina comunale. Per quanto riguarda le palestre di Digerbato e palestra di Strasatti, ho già dato in carico alla Dirigente di nominare un tecnico, anche esterno, per andare a vedere i danni che ci sono in quest'ultime e quindi dare la possibilità di quantificare le somme che servono per riaprire queste due strutture e anche lì andare a fare dei bandi in modo tale che diamo la possibilità alla cittadinanza di usufruire di due importanti strutture quali Digerbato e Strasatti.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Consiglieri. Che facciamo? Facciamo una proposta pratica.

Facciamo copiare, scannerizzare per la precisione, tutti gli emendamenti che sono stati depositati, li digitalizziamo e li giriamo ai colleghi Consiglieri in modo tale che abbiano la possibilità di poter leggere gli emendamenti, capirli e, possibilmente, aprire un dibattito in un ulteriore seduta di aggiornamento che faremo a breve. Secondo me, è la cosa migliore in assoluto diversamente il rischio è che non ci capiamo e che non seguiamo come è giusto seguire, perché il collega sta facendo una discussione senza che gli altri abbiano l'articolo di riferimento e lo possano leggere. Il collega lo spiega e gli altri non sono nelle condizioni di poterlo spiegare. Allora, colleghi, io prima di chiudere la seduta quindi dando la possibilità, a questo punto, all'ufficio di girare a tutti i Consiglieri tutti gli emendamenti che sono stati ad oggi presentati. Attenzione, la discussione non è chiusa quindi chiunque ha la possibilità, naturalmente, di poter presentare anche degli emendamenti se lo ritenesse. Quando riteniamo che la discussione di carattere generale la possiamo chiudere, chiudiamo anche con i tempi per la presentazione degli emendamenti. Allora, mi sono messaggiato, durante la seduta del Consiglio Comunale, con il nostro Sindaco e mi fa sapere che è disponibile... ho chiesto se poteva farlo giovedì invece che venerdì mattina una seduta da dedicare alle interrogazioni e il Sindaco, alla fine, mi ha dato disponibilità per poter essere presente giovedì 3 febbraio per poter trattare... allora, vi dò lettura della nota del Sindaco: "ordine del giorno prossima seduta del Consiglio Comunale: come concordato per le vie brevi, ho già dato disponibilità per poter presenziare ad una prossima seduta di Consiglio Comunale possibilmente per giorno 4 del mese di febbraio per discutere sulle interrogazioni". Poi ho detto che il 4 mattina c'erano difficoltà da parte dei Consiglieri e siamo riusciti a concordare che le interrogazioni le faremo giovedì 3.

Stabiliamo già da ora a che ora decidiamo di farle, se vogliamo farle alle 16:30 o le facciamo alle 17:00 o, addirittura, possiamo fare anche alle 16:00 se siete d'accordo. In modo tale che se iniziamo anche con qualche minuto di ritardo poi abbiamo i tempi per poter chiudere, quantomeno, per l'ora di cena. Allora: "avendo la necessità di un confronto anche di carattere politico sull'attuale situazione con il Consiglio Comunale, chiedo cortesemente di inserire anche al primo punto all'ordine del giorno COMUNICAZIONI DEL SINDACO". Ritengo che, anche il Sindaco, oltre ad affrontare le interrogazioni abbia anche alcuni argomenti da comunicare all'aula consigliare. Colleghi siamo tutti d'accordo, se siamo tutti d'accordo anche sull'ora... facciamo alle 16:00? Allora, i lavori vengono aggiornati a giovedì 3 febbraio alle ore 16:00. Auguro a tutti una buona serata. Prego, collega Di Pietra, prima che chiudo.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie, Presidente. Mi scuso per l'ulteriore intervento, non pensavo di un'imminente chiusura. Io le chiedo e chiedo ai colleghi qualche altro minuto soltanto di pazienza. Due domande volevo avanzarle, Presidente,: la prima per chiederle di farsi portavoce dell'intera aula, se i colleghi condividono, per accelerare quanto più possibile per i pareri dato che per la proposta e l'emendamento presentato da me e da Orlando, circa il regolamento del servizio idrico, è passato un mese per avere i pareri favorevoli. Le chiedo, anche, di pensare e di condividere con l'ufficio di presidenza prima e con la conferenza dei capigruppo anche... Presidente, collega Accardi se può un secondo, sono due richieste importanti. Le chiedo, oltre alla seduta da dedicare alle interrogazioni, di programmare già, considerando che la discussione generale non è stata chiusa, un'ulteriore seduta per approfondire il regolamento altrimenti davvero, come ipotizzava l'Assessore Gandolfo, perderemo un mese per approvare lo stesso. Prima di chiudere,

se i colleghi sono disponibili così come io, per nome mio e del Consigliere Orlando, ho spiegato le motivazioni che ci hanno portato a produrre e presentare questi emendamenti, gradirei che anche gli altri colleghi, che come dice lei hanno già presentato gli emendamenti, facessero lo stesso così da poterli leggere non appena la segreteria ce li gira, conoscendo le motivazioni e potendole approfondire per come è giusto che sia. Se i colleghi sono disponibili, in pochi minuti, a spiegarceli io lo gradirei per poter studiare e approfondire meglio. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, collega Marino, io un impegno che ho preso con il Sindaco stamattina, abbiamo definito e ne ho parlato anche con il Vicesindaco, è quello di incontrare i gruppi consigliari di maggioranza e di opposizione per poter trasmettere, possibilmente, entro la fine della prossima settimana, la bozza al Consiglio Comunale del documento unico di programmazione che poi rappresenta il bilancio da codificare, tutto sommato, se non inseriamo qualche obiettivo strategico all'interno del DUP, sicuramente non...

INTERVENTO

(Intervento svolto lontano dal microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Grazie. Mi dispiace... cosa? Consigliere Di Pietra, lei ha fatto benissimo a chiedere di intervenire così come ha avuto lei la delicatezza di poter relazionare sugli atti. Se nessuno chiede di intervenire, io non posso fare altro che scusarmi con il Vicesindaco e con l'Assessore Galfano ma, purtroppo, non stiamo chiudendo perché siete arrivati voi ma perché eravamo alla fine dei lavori. Ci tengo a dire questo perché diversamente dite: "siamo arrivati noi e chiudete la seduta?". Auguro una buona serata a tutti vicesindaco,

Assessore Galfano, Segretario una buona serata. La seduta è chiusa.